

Soggetto imputato:

- Datore di lavoro pubblico Datore di lavoro privato C.S.E. Dirigente
 Responsabile dei lavori Committente Preposto R.S.P.P.
 Lavoratore Altro:

- Assoluzione
 Condanna: pena detentiva pena pecuniaria

Concorso di colpa: -
Quantum: -

Evento

- Mancata tutela: non infortunio
 Danno materiale: infortunio non infortunio: lesioni morte

Fattispecie

Durante l'esecuzione dei lavori di realizzazione di infrastrutture per la rete a larga banda Telecom Italia, venivano cagionate lesioni alle strutture murarie dei locali tali da provocare la caduta di detriti all'interno della canna fumaria. Conseguentemente, a seguito dell'occlusione della stessa, impeditiva del regolare tiraggio della canna, veniva rilasciato in ambiente monossido di carbonio in concentrazione tale da causare la morte.

Soggetto leso

- Operaio Artigiano Impiegato Imprenditore Altro:

Tipologia del luogo di avvenimento

- Cantiere Fabbrica Ufficio Altro:
 Pubblico Privato

Principio di diritto:

L'esistenza sul cantiere di un preposto, salvo che non vi sia la prova rigorosa di una delega espressamente e formalmente conferitagli, con pienezza di poteri ed autonomia decisionale, e di una sua particolare competenza - non comporta il trasferimento in capo allo stesso degli obblighi e delle responsabilità incumbenti sul datore di lavoro, essendo a suo carico soltanto il dovere di vigilare a che i lavoratori osservino le misure di sicurezza in modo da non creare pericolo per sè e per gli altri. La presenza di un progetto di massima dei lavori, non esclude che l'esecutore si debba rendere conto dei rischi connessi all'esecuzione dell'opera, in concerto ed in loco, ponendo in atto gli accorgimenti necessari per evitare pericoli. Quanto agli operai, la cooperazione nel delitto colposo si caratterizza esclusivamente come reciproca consapevolezza da parte dei concorrenti della convergenza delle rispettive condotte verso un identico scopo, senza che, ai fini della sua configurabilità, rilevi l'eventuale incertezza sull'attribuibilità delle singole condotte ai cooperanti.

Note:

Esito: La corte rigetta i ricorsi e condanna i ricorrenti al pagamento delle spese processuali

Esito sintesi

- Annullamento senza rinvio Rigetto del ricorso Ricorso inammissibile

Riferimenti sentenza della Cassazione Penale

Anno: 2009

Numero: 20395

Sezione: IV

cod. 94bis

I contenuti della presente scheda sono stati realizzati da NuovaQuasco ad uso interno e per i propri soci; come tale costituiscono materiale di lavoro.